CASATREND magazine
Mensile
Data 06-2010
Pagina 20/25
Foglio 1 / 6

www.ecostampa.it

PEOPLE

MATTEO RAGNI

DI ANDREA PIRRUCCIO

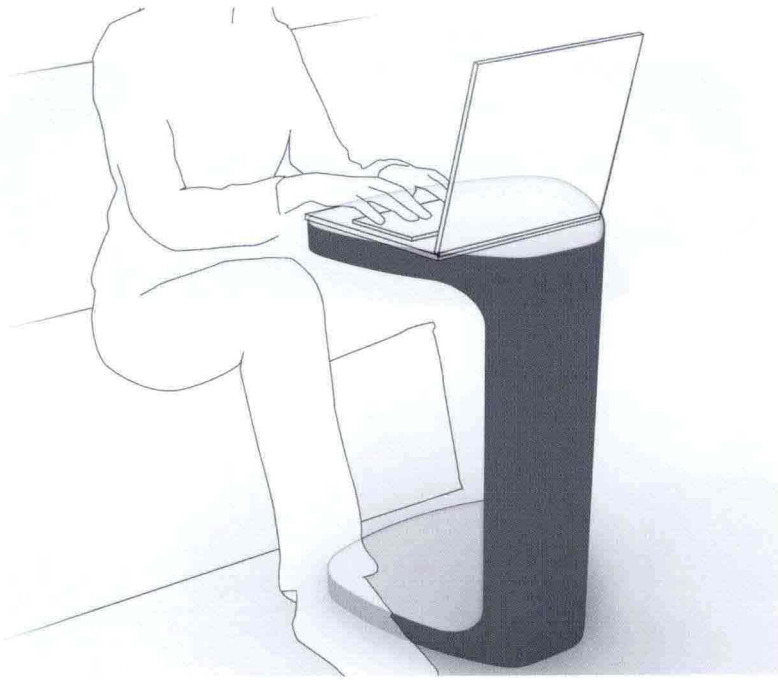
"In questo studio si lavora molto e del resto il progetto è un'ossessione prima di essere un lavoro, non è un impiego da cui ci si separa quando la sera si torna a casa. Voglio che chi lavora nel mio studio intessa relazioni con me e con gli altri colleghi e che, da qui, parta poi per costruire un dialogo con il mondo del progetto. E voglio che chi passa da qui, anche solo per qualche istante, possa percepire il piacere del nostro lavoro". Questa dichiarazione di Matteo Ragni restituisce a pieno l'atteggiamento complessivo del designer nei confronti della progettazione: un approccio rigoroso ed etico, in cui la funzione non è mai, in nessun caso, subordinata all'estetica. Questo non fa di Ragni un progettista noioso e monotono, tutt'altro: i suoi lavori sono ironici e originali ma - e verrebbe da dire per fortuna - non rinunciano mai al predominio dell'utile sul bello fine a se stesso, e spesso anzi si configurano come 'riscritture' dell'esistente, variazioni sul già creato per il gusto di crearlo meglio. Laureato in Architettura al Politecnico di Milano, nel 1998 Ragni crea con Giulio Iachetti (stessa generazione, altro grande designer) lo studio Aroundesign: un'esperienza che si esaurisce nel 2005, ma che avrà un'importanza capitale per le fortune future di entrambi. Grazie a Moscardino, la posata biodegradabile progettata per Pandora Design, i due conquistano il Compasso d'Oro ADI, ma anche una probabile imperitura fama fra tutti gli amanti del design: questo prodotto, semplice, domestico, economico e geniale, è infatti entrato a far parte della Collezione Permanente del Design del MoMA di New York: un'istituzione. All'attività di designer, Ragni affianca quella di docente (tra gli istituti in cui insegna o ha insegnato, figurano il Politecnico di Milano, la Domus Academy, lo IED di Milano, l'Edinburgh College of Art di Edinmburgo, l'Università Marittima di Vina del Mar, in Cile, e l'Alba University di Beirut, in Libano), ma anche quella di progettista tout court, in grado di creare un'installazione filologicamente dotta (per i suoi riferimenti a Fortunato Depero) e dal grande impatto scenografico-emozionale, come quella realizzata in occasione dello scorso Fuorisalone di Milano e dedicata all'universo iconico di Camparisoda.

Il contributo del designer all'immagine del più noto tra gli aperitivi è peraltro ampiamente documentato nel volume recentemente edito da Corraini per celebrare i 100 anni del Futurismo: *Camparisoda: l'aperitivo veloce futurist, da Fortunato Depero a Matteo Ragni*. Nella messe di prodotti disegnati da Matteo Ragni negli ultimi anni, è davvero arduo citarne solo alcuni. Se la collaborazione con Pandora Design prosegue con altri prodotti per la tavola come Kataspoon (un cucchiaino per il gelato dall'impugnatura 'alata', da utilizzare come catapulta per lanciare cibo agli altri commensali, e in cui si attribuisce al cibo un'interessante e inedita dimensione ludica decisamente 'anti galateo') e Flying Set (una linea di posate in plastica impilabili), quella con l'azienda Biò Fireplaces genera tre camini dalla forte impronta geometrica e architettonica (Tulip, Reflex e Sipario).

097559

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it



Tavolino multifunzione ***Ginko***, disegnato per **Liv'it**.

Doveroso sembra inoltre dedicare almeno un cenno ai nuovissimi W-eye (raffinatissimi occhiali in legno curvato), a Leti (la lampada fermalibro disegnata per Danese che omaggia Munari: quando si dice l'importanza dei buoni maestri…) e a Bacinella, la bacinella in plastica sviluppata nell'ambito dell'iniziativa Design alla Coop, e che rappresenta la quintessenza della sua cifra progettuale: "niente di nuovo", spiega lo stesso Ragni "solo l'apporto di qualche miglioria: una forma funzionale all'appoggio al fianco, le istruzioni stampate sul retro, una mini bacinella a incastro destinata a ospitare piccoli capi di biancheria o mollette". Le ultime notizie dall'universo Ragni dicono di un altro riconoscimento importante per il progettista, recentemente chiamato dal Triennale Design Museum per creare una poetica torre del riciclo in occasione del terzo allestimento del museo, dal titolo: *Quali cose siamo*. Una torre fatta di rifiuti dunque, che, ancora una volta, testimonia l'atteggiamento morale, pratico e poetico insieme, del designer: "Ho pensato… sarà meglio farseli piacere i rifiuti. Vederci poesia, estetica, funzionalità. Perché in caso contrario saremmo costretti a vivere in una sorta di schizofrenia percettiva, per cui diciamo di amare ciò che in realtà non viviamo. L'aria pulita, la natura, il cielo azzurro. Questo non è il mio mondo. La mia realtà è fatta invece di PM10, di cieli grigi, di emergenza mobilità, di mancanza di verde, di rifiuti appunto.
Ecco perché cerco una poesia del rifiuto.
Ed ecco perché ho pensato a un'alta torre di rifiuti pressati, a materiali di scarto che trovano una nuova funzionalità. La mia è una fuga? Forse, ma in cima a questa torre io immagino una città che viva di aria, acqua e terre pulite. Se penso a un mondo di desideri, a un mondo nuovo, lo penso sorgere su questa valanga di rifiuti. Come fa la natura, che dallo scarto crea una nuova vita".

097559

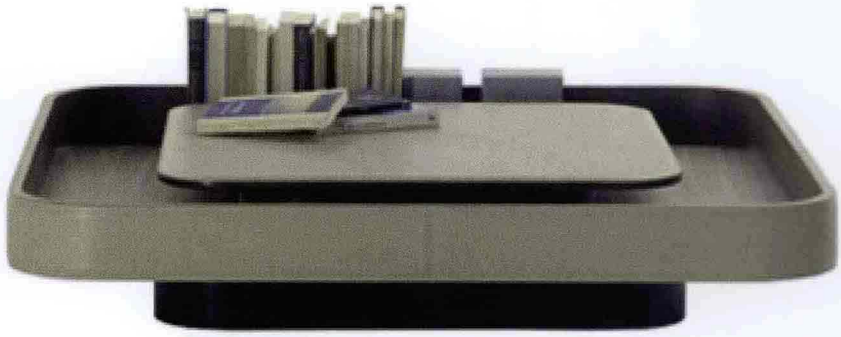
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CASATREND magazine
Mensile
Data 06-2010
Pagina 20/25
Foglio 3 / 6

www.ecostampa.it

PEOPLE

Coffee table *Ninfea*, progettata per **Poltrona Frau**.

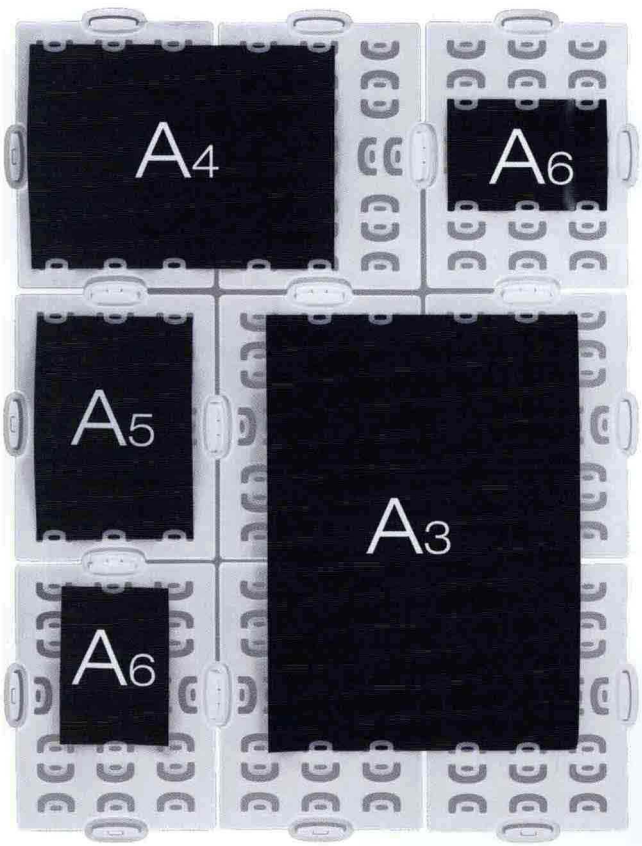


Tulip, camino a bioetanolo disegnato per **Biò Fireplace**.

097559

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it



Pop up, sistema per schermare, o decorare.
Disegnato per **Caimi Brevetti**.

Shadow, lampada da tavolo bifacciale, progettata per **Ruggiu**.

097559

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

PEOPLE

W-Eye, occhiali realizzati in legno multistrati e prodotti da **MA-Wood**.

Sepio, contenitore multifunzione disegnato per **Plust**.

Leti, lampada con funzione porta-libri progettata per **Danese**.

097559

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.ecostampa.it

Le 10 Porte, telescopi-istallazioni progettati per ***Camparitivo***, il nuovo bar realizzato alla Triennale di Milano per festeggiare i 150 anni di ***Campari*** e all'interno del quale convivono gli arredi di *Plank* e ***Danese***. Il concept si chiama ***Futuro Meraviglioso*** e vuole rappresentare un ipotetico spazio-aperitivo del futuro.

La Poetica Torre del Rifiuto, realizzata da Matteo Ragni ed esposta alla Triennale di Milano quale denuncia allo spreco del mondo moderno. "*Il materiale di scarto più bello, dopo il metallo pressato delle lavorazioni industriali, è il Tetrapak. Parla di succhi di frutta e, soprattutto, di latte. E' caldo, assomiglia alla carta. E' indistruttibile ed è indubbio che sia portatore di una sua poetica*".

Matteo Ragni, tel. 02 56818953, *www.matteoragni.com*

097559

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.